

IC "don Milani"

Via Cilea N° 4 - 04100 - LATINA

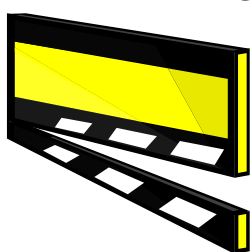
Sito Web Scuola www.lticonmilani.it
E-mail lticonmilani@infinito.it

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado



Anno Scolastico 2006/07

Dirigente Scolastico incaricato
Emilia Prof.^{ssa} Carotenuto



ciak

Si gioca

Si apprende,

Si Studia...

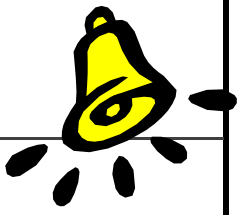
....Si cresce

Elaborazione e grafica a cura Proff. Albergamo / Patti



PLESSI SCOLASTICI VIA CILEA - VIA CIMAROSA

TEMPO SCUOLA - SETTIMANA CORTA - FLESSIBILITÀ

SCUOLA INFANZIA	<p>Orario antimeridiano Ingresso ore 8,00 Uscita ore 13,00 Solo sezione E di via Cimarosa</p>	
	<p>Tempo Pieno Ingresso ore 8,00 Uscita ore 16,00 (servizio mensa)</p>	
SCUOLA PRIMARIA	<p>Tempo scuola - Ingresso ore 8,15 - (due intervalli) - Uscita ore 13,35 - Rientri: Lunedì - Martedì - Giovedì Uscita ore 16,35 (servizio mensa)</p>	
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	<p>Tempo scuola Ingresso ore 8,20 – Uscita ore 13,44 Un rientro settimanale (servizio mensa) Uscita ore 16,26</p>	

Flessibilità Scuola Secondaria 1° grado

- *Unità oraria: 54 minuti*
- Lezioni antimeridiane: 6 unità giornaliere
(due intervalli da 8 minuti ciascuno)

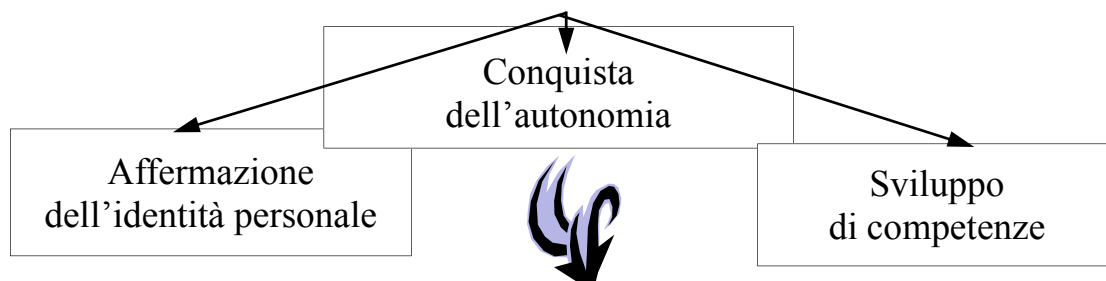
Un rientro settimanale ► Laboratori – Attività opzionali

- Lunedì classi prime
- Mercoledì classi seconde
- Venerdì classi terze

Nel giorno del rientro è previsto il servizio mensa

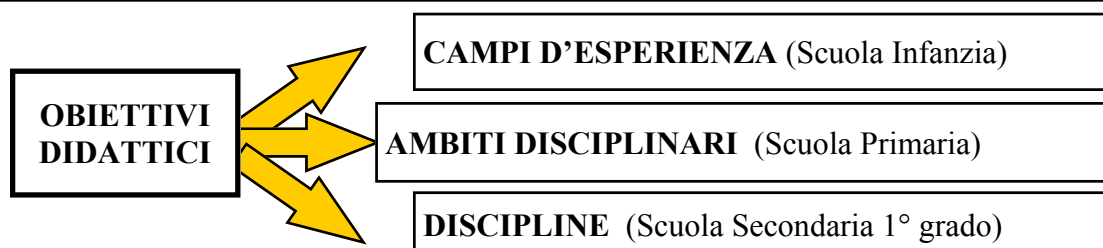
OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA

CURRICOLO FORMATIVO INTEGRATO - UNITARIO MIRATO ALLA FORMAZIONE DELLA PERSONA FINALITÀ



OBIETTIVI FORMATIVI

- ⇒ Sviluppo delle conoscenze e competenze di base
- ⇒ Acquisizione di mezzi espressivi–linguistici–logici–operativi.
- ⇒ Sviluppo delle capacità relazionali e di orientamento
- ⇒ Educazione ai principi della democrazia
- ⇒ Sviluppo delle capacità di scelta individuali



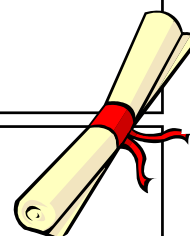
LINEE PEDAGOGICHE

Durante il percorso didattico i docenti baderanno a:

- 1) Valorizzare le attitudini individuali
- 2) Sostenere l'alunno nella costruzione del sapere
- 3) Favorire il progressivo sviluppo del pensiero critico
- 4) Suscitare e valorizzare lo sviluppo del pensiero creativo

CRITERI METODOLOGICI

- ⇒ Progettualità – Modularità – Operatività
- ⇒ Metodologie: ricerca/azione – comunicazione – esperienza
- ⇒ Metodo induttivo/deduttivo
- ⇒ Interventi individualizzati
- ◆ Valutazione processo formativo e competenze acquisite
- ◆ Certificazione dei crediti formativi.



LABORATORI Scuola Primaria

- Attività espressive - manipolative
- Teatro
- Informatica
- Laboratorio inglese
- Laboratorio ambientale
- Laboratorio educazione motoria
- Laboratorio musicale - lab. artistico
- Laboratorio di lettura - Lab. scacchi
- Laboratorio cucina
- Educazione arte e immagine

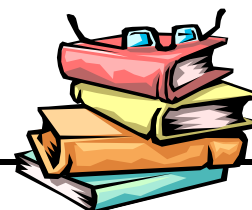


LABORATORI Scuola Secondaria 1° grado

Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Lab. Ceramica Lab. Teatrale Lab. Giornale scientifico Lab. Ed. Alimentare Lab. Linguistico Lab. Tecniche Pittoriche	Giornalismo multimediale Lab. Scientifico Lab. teatrale Lab. Artigianato Lab. Curiosità Linguistiche (lingua Inglese) Lab. "Leggo e Creo" Lab Giochi Linguistici Lab Ceramica	Lab. di Latino Lab. Potenz. Scienze Lab. Arazzo Lab. "Fai da te" Lab. Lingua Inglese Lab. Lingua Francese Lab Lingua Italiana Lab Scacchi

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO

Visite Guidate/viaggi
 Giornate ecologiche/sportive/interculturali
 Spettacoli teatrali / Concorsi e mostre
 Gruppo sportivo – Ed. Motoria



PROGETTI D'ISTITUTO

- Progetto ACCOGLIENZA
- Progetto SICUREZZA L. 626
- Progetto Continuità e orientamento
- Progetto Integrazione handicap e svantaggio
- Progetto MENTORING (disagio)
- Comenius – PACE: scambi culturali con l'Europa
- Ed. Alimentare – Sapere i sapori
- Progetto Educazione stradale / Patentino ciclomotore Classi III
- Formazione tecnologico-informatica
- Maratona della matematica /Giochi matematici
- News Paper Game (con il quotidiano IL TEMPO)
- Repubblica@scuola (con il quotidiano LA REPUBBLICA)
- Progetto “Talenti”/ Certificazione lingue straniere:
- TRINITY(Inglese)/CERVANTES(Spagnolo)/DELF(Francese)
- Gruppo Sportivo / Minibasket / RUGBY
- Collaborazione con Ass.alla cultura :Progetto lettura / Percorsi culturali sul tema della Pace / Parchi letterari
- Progetti di formazione docenti in continuità

Progetti Infanzia via Cimarosa :

Ed. stradale: La città non è fatta solo di case/ L'isola che non c'è

Nel bosco con Hansel e Gretel /Nonna raccontami

Prog. Sicurezza/Lingua inglese / Educ. motoria

Progetti Infanzia via Cilea:

Progetto accoglienza (sez. G-H-I)

Percorso Soave (sez. G-I infanzia e 2[^] B scuola primaria)

Progetto Sistema integrato Simulazione Negoziazione (SiSiNe)

con formazione per ins. - Carotenuto - Giannini - La Salvia - Patti

Progetto Micromondi e Robotica (sez. **G-Inf + 2[^] B-Pr + 1[^] B Sec**)

Progetto fiabe... nel bosco (sez. H-I) Progetto creatività (sez. H)Progetto sicurezza/ed. stradale (G-H-I)- Prog handicap e disagio (I)

Progetti Primaria:

Prog. storico-antropologico/ Teatro ragazzi / Riciclaggio

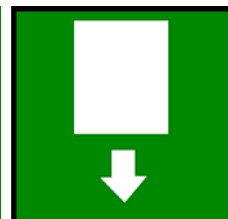
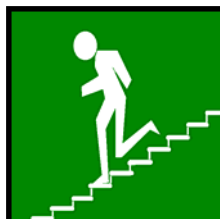
Prog. Attività Motoria / Componimi una poesia / Prog. handicap

**PIANO DI EVACUAZIONE
DALL'EDIFICIO SCOLASTICO**

AI SENSI DEL D.L. 626/94 e 242/96

**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI "
di LATINA
PIANO DI EMERGENZA
NORME DI ATTUAZIONE**

- All'interno della classe, dietro la porta, troverete collocata una pianta della scuola in cui è evidenziata la vostra posizione e l'uscita di sicurezza più vicina.
- In caso di emergenza sarete avvertiti dal suono della sirena o Campanella (tre suono intermittenti).
- Il docente presente in aula o in laboratorio, nel momento dell'emergenza dovrà recuperare il registro per effettuare il contrappello.
- Gli studenti dovranno abbandonare **soprabiti, borse, libri e oggetti personali in genere, per evitare dannose perdite di tempo con ingombri inutili sulle vie di esodo.**
- In uscita dalla scuola ogni singola classe dovrà raccogliersi nei pressi del **CORTILE**
- Nelle scale di emergenza si dovrà tenere un **comportamento ORDINATO ED EDUCATO**
- Durante l'esodo si dovranno seguire le indicazioni della **SEGNALETICA ANTINCENDIO**



ASSEGNAZIONE DI INCARICHI AGLI ALLIEVI (A cura dei Docenti)

Il coordinatore di ogni classe dovrà programmare interventi didattico-operativi, nell'ambito del proprio consiglio, finalizzati alla conoscenza degli eventi naturali che possono essere causa di pericolo (terremoto, incendio, allagamento ecc.), e definire le modalità di evacuazione anche attraverso prove pratiche simulate, utilizzando tutto il materiale in possesso della scuola, (libri, videocassette, opuscoli ecc.).

INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI

L'aspetto teorico dovrà essere preferibilmente riferito ai seguenti argomenti:

- Concetto di emergenza;
- Concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati;
- Cos'è e com'è strutturato il piano di evacuazione dell'Istituto;
- Identificazione e conoscenza dei percorsi di sfollamento dalla lettura delle piante esposte all'interno dell'aula ed ai piani;
- Solidarietà per i più deboli.

L'aspetto pratico può essere riferito sostanzialmente nella verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi attraverso prove pratiche simulate.

In caso di evacuazione, i docenti presenti nella classe segnaleranno al Nucleo Operativo, l'avvenuta ricomposizione del gruppo-classe nella **ZONA DI SICUREZZA**, mediante la:

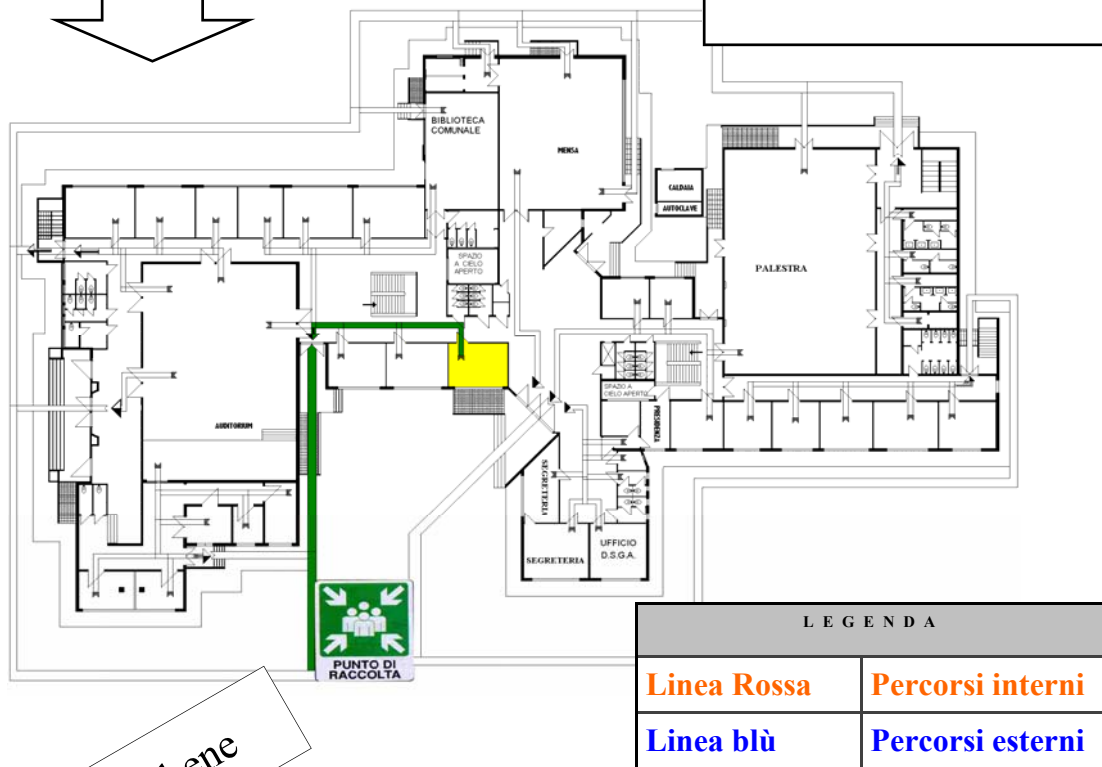
SCHEDE-MODULO DI EVACUAZIONE che è allegata al registro di classe, affinché si possa:

- avere tempestivamente una situazione aggiornata dell'evacuazione;
- avere la sicurezza che nessuno sia rimasto nella ZONA PERICOLO.

Ai fini della sicurezza, in caso di evacuazione, sono state predisposte in ogni ambiente i disegni delle piante, in modo da avere una chiara conoscenza dell'esatta ubicazione e del percorso stabilito, dal nucleo operativo.

**DIETRO LA
PORTA DI
OGNI AULA**

**Esempio di pianta,
con indicazione
del percorso
della via di esodo.**



Nota bene

E possibile consultare il documento integrale sulla **Valu-
tazione del Rischio e Piano di Emergenza** nella sua stesura integrale (ai sensi del D.L.º 626/94 e 242/96 redatto ai sensi dell'art. 4 comma 2), previa richiesta presso la segreteria della scuola, che lo fornirà a spese del richiedente.